

In collaborazione con



**Associazione Amici del  
Tempo Libero  
"Circolo Club Constantes"**

Via Pietro da Cernusco 2b  
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)  
Tel: 02 - 9242082

[viaggi@atlcernusco.it](mailto:viaggi@atlcernusco.it) - [circolo@atlcernusco.it](mailto:circolo@atlcernusco.it) - [www.atlcernusco.it](http://www.atlcernusco.it)

**Informazioni e iscrizioni il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:30 alle 17:30  
e il martedì dalle 9:30 alle 11:00**

# FRIULI DA BERE

## TRIESTE, PALMANOVA, AQUILEIA, SAN DANIELE

DAL 6 AL 9 GENNAIO 2021, 4 giorni - 3 notte



**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE  
BASE 20 PERSONE € 590**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 140**

**QUALORA NON VENISSE RAGGIUNTA LA BASE MINIMA DI PARTECIPANTI LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
POTRÀ ESSERE SOGGETTA A MODIFICA**

**ACCONTO DA VERSARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE 30% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE.  
SALDO DA VERSARE UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA.**

**Le quote comprendono:**

- ✓ bus riservato GT;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma (3 cene, 1 pranzo);
- ✓ visite guidate come da programma (Palmanova, Trieste, Aquileia);
- ✓ visita al Castello della Spessa;
- ✓ visita in prosciuttificio a San Daniele;
- ✓ visita alla scuola di mosaicisti del Friuli;
- ✓ audioguide auricolari per le visite;

- ✓ assicurazione sanitaria UnipolSAI (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

**Le quote non comprendono:**

- \* pasti non menzionati nel programma;
- \* bevande;
- \* mance e facchinaggi;
- \* tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- \* tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

**IL VIAGGIO È RISERVATO AI SOCI. LA QUOTA COMPRENDE UN CONTRIBUTO ASSOCIATIVO.**


Scheda tecnica e norme contrattuali, condizioni di polizze assicurative sanitaria e bagaglio incluse nei pacchetti, condizioni di polizze facoltative annullamento di tutti i nostri viaggi e soggiorni sono esposte in bacheca e all'ufficio viaggi Amici del Tempo Libero. **È fatto obbligo di ritirare copia contratto di viaggio e condizioni di polizze all'atto della iscrizione ai viaggi.**



LA META SRL • VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY • P.IVA 04822280964  
CAP. SOC. € 50.000 • REA 1776549 • CCIAA 4822280964  
SEDE OPERATIVA VIA BIANZANELLA 11 24124 BERGAMO BG, ITALY • TEL. +39 03519901200 • FAX +39 03519901204  
INFO@TRAVELDESIGNSTUDIO.COM • WWW.TRAVELDESIGNSTUDIO.COM  
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 • POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 10000268 E 100263306

**PROGRAMMA DI VIAGGIO:****1° giorno, mercoledì 6 gennaio 2021: Milano / Cernusco Sul Naviglio > Palmanova > Trieste**

Ritrovo in mattinata e partenza con bus riservato per Palmanova (373 km, 4h), arrivo e visita panoramica della città. Città fortezza pianificata dai Veneziani nel 1593, la "città stellata" per via la sua pianta poligonale a stella con 9 punte; Palmanova è anche Patrimonio dell'Umanità Unesco. Pranzo libero prima di proseguire per Trieste. All'arrivo, incontro con la guida e inizio della visita guidata di città. Al termine, sistemazione in hotel e cena.

 **Palmanova.** Città fortezza costruita dai veneziani alla fine del XVI secolo, detta città stellata per la sua pianta poligonale a stella con 9 punte. Nel 1521 la Repubblica di Venezia stipulò con l'Austria il Trattato di Worms, ponendo fine a una lunga e logorante guerra. Il Trattato di Worms stabilì dei confini anomali, a macchia di leopardo, con enclaves veneziane situate all'interno dei territori assegnati agli Asburgo e possedimenti austriaci nel cuore del territorio veneziano. In questo clima di incertezza, di forte instabilità, ambiguità e di preoccupazione per l'integrità territoriale, il Senato della Repubblica decise la costruzione di una fortezza in un punto vicinissimo al confine con gli Asburgo. Palmanova fu concepita come macchina da guerra con il numero dei bastioni e la lunghezza dei lati furono stabiliti in base alla gittata dei cannoni del tempo. Dopo la pace di Campoformido Palmanova fu assegnata agli austriaci, ma nel 1805 i francesi occuparono la città stellata e realizzarono la terza cerchia di fortificazioni con le lunette napoleoniche. Nel 1814 Palmanova ritornò agli Asburgo e nel 1866 fu annessa al Regno d'Italia.

**Trieste.** Bandiera, suo malgrado, delle rivendicazioni territoriali tardo risorgimentali della I guerra mondiale, Trieste, mai veramente italiana, a differenza dell'Istria, italiana, prima romana, poi veneziana, è il faro della Venezia Giulia, appendice geografica del Friuli, ma dal Friuli differentissima, tanto che nel trattato di Parigi fra l'Italia e le potenze alleate del 1947 vi era prevista la costituzione di uno Stato indipendente, demilitarizzato e neutrale, il Territorio Libero di Trieste, da realizzarsi sul territorio dell'attuale provincia di Trieste, all'epoca sotto il controllo alleato e nota come Zona A e sulla parte nordoccidentale dell'Istria, distretti di Capodistria e Buie, sotto il controllo jugoslavo e nota come Zona B. Un ministato di 737 km<sup>2</sup>, il doppio di Malta, con 375.000 abitanti, mai realizzato e che, naturalmente, qualcuno sogna ancora.

**2° giorno, giovedì 7 gennaio 2021: Trieste > Risiera di San Sabba > Trieste**

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata al completamento della visita di Trieste. Salita in bus al Colle di San Giusto, dove si trovano le rovine del foro romano, la cattedrale e il castello di San Giusto (visita dall'esterno). A seguire breve passeggiata in piazza Unità, piazza Borsa, piazza Verdi, canale e quartieri circostanti. Pranzo libero. Proseguimento per la visita alla Risiera di San Sabba, campo di prigionia e sterminio risalente al periodo dell'occupazione nazista. Cena in hotel.

**Risiera di San Sabba.** Il grande complesso di edifici dello stabilimento per la pilatura del riso – costruito nel 1898 nel periferico rione di San Sabba – venne dapprima utilizzato dalle milizie naziste come campo di prigionia provvisorio per i militari italiani catturati dopo l'8 settembre 1943 (Stalag 339). Verso la fine di ottobre, esso venne strutturato come Polizeihäftlager (Campo di detenzione di polizia), destinato sia allo smistamento dei deportati in Germania e in Polonia e al deposito dei beni razziati, sia alla detenzione ed eliminazione di ostaggi, partigiani, detenuti politici ed ebrei.

**3° giorno, venerdì 8 gennaio 2021: Trieste > Basovizza > Aquileia > Castello della Spessa > Trieste**

Prima colazione in hotel. Partenza in mattinata per la visita della foiba di Basovizza, appena fuori Trieste, e di Aquileia. Visita della Basilica patriarcale di Santa Maria Assunta e pranzo libero. Nel pomeriggio visita al Castello della Spessa, dimora storica nel cuore del Collio Goriziano, e delle sue cantine medievali di invecchiamento, fra le più antiche del Friuli. Degustazione di prodotti del territorio e rientro a Trieste per la cena.

**Aquileia.** Colonia romana fondata nel 181 a.C., fu capitale della X regione augustea e metropoli della chiesa cristiana. Insieme con Ravenna e Brescia è il più importante sito archeologico dell'Italia settentrionale, e con Cividale del Friuli e Udine è stata una delle capitali storiche del Friuli, il cui vessillo deriva proprio dallo stemma di Aquileia.

**4° giorno, sabato 9 gennaio 2021: Trieste > San Daniele > Spilimbergo > Cernusco Sul Naviglio / Milano**

Prima colazione in hotel. Partenza in mattinata per San Daniele, borgo friulano famoso per l'eccellenza del prosciutto crudo, prodotto a denominazione di Origine Protetta. Qui visita di un prosciuttificio locale e pranzo con prodotti del territorio. Al termine partenza per Spilimbergo e visita della Scuola Mosaicisti del Friuli. Rientro in serata.

**San Daniele del Friuli.** Riconosciuta capitale della lingua friulana, ossia il luogo in cui si parla il friulano perfetto, fu uno dei centri d'irradiazione della Riforma protestante nel Friuli nel XVII secolo. La città fu gravemente danneggiata dai bombardamenti alleati nella II guerra mondiale in quanto sede di alcune fabbriche di armi e di centri di reclutamento della Repubblica Sociale Italiana. Nella Biblioteca Guarneriana, fondata nel 1466, si trova una rara edizione dell'*Inferno* di Dante del XIV secolo. Una coscia di maiale può tramutarsi in un prosciutto di San Daniele DOP solo a San Daniele del Friuli, dove, con l'utilizzo del sale marino, senza aggiungere né additivi chimici né conservanti, deve avvenire la stagionatura. Il microclima creato dai venti che scendono dalle Alpi Carniche che incontrano quelli provenienti dall'Adriatico portando gli uni sentori resinosi e salmastri gli altri, fa il resto. Le prime testimonianze scritte del prosciutto di San Daniele risalgono al periodo medioevale, ma già su un cippo romano ritrovato ad Aquileia si ritrova scolpito un prosciutto.

